Il Sole 24 ORE

diffusione:54720
tiratura:87266

Sardegna. La struttura dell'hotel Abi d'Oru con spiaggia privata

Abi d'Oru, un restyling da 20 milioni svela 50 nuove camere di lusso

La prossima tranche
Entro l'estate 2024

Paola Dezza

La data che inaugurerà la stagione è il prossimo 27 maggio. L'avvio dell'estate sarà il momento in cui la proprietà dell'hotel Abi d'Oru, una delle strutture di lusso della Sardegna, svelerà le 50 camere ristrutturate nell'ultimo anno e la nuova piscina.

Marmo di Orosei, colori caldi nell'arredo abbinati al bianco avorio, e ancora ceramiche sarde e tessuti artigianali sono solo alcuni dei dettagli che gli ospiti troveranno in questo angolo di Sardegna. Questa ristrutturazione, che si aggiunge al recente rifacimento di altre 50 camere e che sarà seguita dal rinnovamento dell'ultima tranche di stanze (una trentina) rimaste da rivedere, riscopre l'arte e l'operosità degli artigiani locali. Con i Fratelli Demelas, dell'azienda Mariantonia Urru di Samughero, il team dell'hotel ha lavorato per realizzare tappeti, arazzi e tessuti che mettano in risalto le tradizioni locali. Il legno invece, è stato intagliato e dipinto nella falegnameria di Mariano Ceccatelli, nel cagliaritano, per creare i tipici rosoni sardi incastonati nelle porte interne.

L'hotel Abi D'Oru appartiene alla storia del turismo in Sardegna. Primo albergo di Porto Rotondo, costruito nel 1963 su progetto di Simon Mossa, intellettuale e architetto sardo (che entrò successivamente nel comitato dell'Aga Khan per la realizzazione della futura e vicina Costa Smeralda), viene acquistato dalla famiglia Zuncheddu nel 1998 su invito della famiglia Agnelli, che lo vuole in gestione per Alpitour.

È nel 2014 che la famiglia Zuncheddu riprende la gestione diretta dell'hotel e l'attuale ad Diana Zuncheddu ne studia il riposizionamento, che sarà completato nel 2024 con il restyling completo dell'hotel e di tutte le sue camere. «Gli investimenti sono stati e saranno tanti, ma la domanda degli ospiti che arriveranno e la risposta dinamica del nostro staff ci conforta e conferma che siamo sulla strada giusta – spiega l'amministratrice delegata –. La prossima sarà una stagione strepitosa e ci stiamo preparando per accogliere tutti al meglio nella nostra meravigliosa casa sarda. I lavori di restyling riprenderanno questo inverno, per arrivare alla conclusione per la stagione estiva 2024, con un investimento totale di oltre 20 milioni di euro».

La proprietà sta valutando anche la possibilità di ampliare il numero di strutture, dopo avere vinto il bando per la riqualificazione, valorizzazione e gestione in chiave turistico-ricettiva del complesso immobiliare dell'ex ospedale marino, un'importante sfida per la città di Cagliari.

Intanto, il focus è sempre più spinto sul tema della sostenibilità e si sta concretizzando attraverso il percorso di decarbonizzazione della struttura di Porto Rotondo, la Certificazione Breeam in-use e il monitoraggio dei consumi energetici. Non solo. Un controllo costante impone di verificare che l'attività non arrechi un danno ai sei obiettivi ambientali individuati: la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento ai cambiamenti del clima, l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

DIANA ZUNCHEDDU
Amministratrice delegata di Abi d'Oru

> **Il gruppo si prepara a sbarcare a Cagliari dove ha vinto il bando per gestire come hotel l'ex ospedale marino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato